

4° Studio Biblico:

TEMA: Uomini scelti e chiamati dal Signore Dio, ai vari Ministeri, nell'Antico e nuovo Patto

Sin dall'Antico Testamento vediamo nelle Sacre Scritture, che l'Eterno ha chiamato uomini a servirlo e consacrandoli per i vari Ministeri che gli ha affidati. I primi li chiamò: Profeti, seguirono i sacerdoti Leviti e il Sommo Sacerdote.

Nelle sacre Scritture leggiamo che Enok fu il primo profeta prima del diluvio universale, camminò con Dio trecento anni, amandolo e servendolo di cuore, facendo appieno la sua volontà, la Parola di Dio in merito dice: “Or Enok camminò con Dio, poi non fu più trovato, perché Dio lo prese (Genesi 5:24)”.

Noè fu il secondo profeta prima del diluvio universale, la Parola di Dio di lui ci dice: “Questa è la discendenza di Noè. Noè fu uomo giusto e irreprensibile tra i suoi contemporanei. Noè camminò con DIO (Genesi 6:9)”.

Anche egli piacque a Dio, lo servì, ubbidendo a tutto ciò che il Signore l'Eterno voleva.

Dopo il diluvio universale, nel tempo appresso, il Signore Dio tra tanti uomini scelse Abrahamo, perché vide di lui, un uomo che l'avrebbe amato e servito con tutto il cuore, infatti Abrahamo si consacrò a Dio, e dalla sua consacrazione, divenne amico di Dio e profeta, e fu il capo stipite della fede e dei profeti, perché credette a Dio e ciò gli fu imputato a giustizia.

Riporto un verso biblico dove Dio parlò ad Abimelek re dei Filistei, a motivo che lui gli aveva preso sua moglie, e Dio punì lui e tutto il suo popolo, e gli disse che Abrahamo è un profeta e avrebbe pregato per lui e i suoi, e che Dio li avrebbe guarito tutti, leggiamo: “Ora dunque restituisci la moglie di quest'uomo, perché è un profeta; ed egli pregherà per te e tu vivrai. Ma se non la restituisci, sappi per certo che tu

morrai, tu e tutti i tuoi (Genesi 20:7)”.

Il profeta sia nell’Antico Testamento come nel Nuovo, parlava e continua a parlare da parte di Dio, perché lo Spirito Santo dell’Eterno parla a lui, ed il profeta porta la Parola che gli è stata rivelata a chi gli è stata indirizzata, manifestandone il volere e preannunciando in suo nome: “così parla l’Eterno”, e dicendo tutto quello che il Signore si era compiaciuto di rivelare.

La figura del profeta si specifica presto come di colui che parla in nome di Yahweh (Dio l’Eterno), e manifesta i suoi disegni, ossia la sua volontà. Ha guidato i profeti nel loro cammino nell’Antico Patto sul popolo d’Israele e continua a guidare i profeti nel nuovo Patto, per lo Spirito Santo alla Chiesa del Signore Gesù Cristo, donando tutte e cinque i Ministeri, per l’edificazione del corpo di Cristo, e questi Ministeri sono: “Apostoli, Profeti, Evangelisti, Dottori e Pastori (Efesini 4:11, 12)”. **Questi Ministeri sono stati dati affidati fino al giorno d’oggi, ad uomini fedeli a Dio, nella consacrazione e in santità e nella dottrina.**

Al tempo che l’Eterno diede la legge a Mosè per il popolo d’Israele, il Signore Dio elesse e consacrò altri uomini, furono chiamati i Leviti, e dai Leviti ne scelse e consacrò delle tribù di Levi: sacerdoti e il sommo sacerdote, Aaronne e i suoi figli (Esodo 28:1; Levitico 21:10).

Mosè anch’egli piacque a Dio e camminò osservando La legge (Lev. 8:29; Deut. 34:9, 10), e fu uno dei grandi profeti.

Poi l’Eterno suscitò Samuele e tutto Israele lo riconobbe che era un vero profeta, da Dan fino a Beer-Sceba (1° Samuele 3:20).

In seguito l’Eterno suscitò Elia un vero profeta e potente nello Spirito, camminò con Dio e fu guidato dallo Spirito di Dio con autorità e potenza, e alla fine del suo Ministero l’Eterno lo rapì (1° Re 17:22; 18:31 - 39; Luca 1:17); ma prima che lo rapisse, chiamò **Eliseo come profeta** al posto di Elia, e

tutte le profezie che fece, erano l'espressione della volontà di Dio e si adempirono perfettamente. Il Signore Dio compì anche dei miracoli alle sue richieste di preghiera (2° Re 2:15).

E che dire di altri profeti che furono ferventi e zelanti, nell'amare Dio e osservare i suoi comandamenti, nel fare la sua volontà, come: Gad, Nathan, Ahia, Iehu, Giona, Isaia, Semaia, Obed, Ezechiele, Geremia, Aggeo, Zaccaria, ecc.

In diversi uomini di Dio che Egli chiamò “profeti”, erano evidenti dei doni dello Spirito, e questi occorrevano per ministrare bene il mandato al Ministero, osservando attentamente le Sacre Scritture, ricevettero sette doni dello Spirito, ad esempio Salomone ricevette dall'Eterno: “il dono di sapienza e conoscenza”. Altri ebbero il dono della fede, il discernimento degli spiriti; altri dono di guarigione e altri il dono di potenti operazioni.

Quando al dono profetico, spesso lo ebbero i figli dei profeti, e anche alcune donne al tempo della legge, ma non il Ministero profetico, alle donne non era dato, solo un dono profetico, che usato bene in consacrazione e santità, edifica molto il popolo d'Israele, leggiamo: “Maria profetessa, sorella di Aaronne (Esodo 15:20).

Nel tempo un'altra donna di nome Debora fu profetessa, moglie di Lappidot, giudicava Israele (Giudici 4:4); notate giudicava, quindi era un Giudice, metteva e faceva mettere in pratica la legge di Dio, mentre la predicazione della Parola di Dio, era affidata ai Dottori della legge, ai Leviti (Deut. 31:9; Luca 5:17).

Anche la profetessa Hulda, moglie di Sallum profetizzava da parte dell'Eterno (2° Re 22:14); ecc.

Tutte queste donne e altre, ebbero un ruolo importante nella storia d'Israele, ma era un dono profetico, non un Ministero, il Ministero Biblicamente, era affidato solo agli uomini scelti da Dio e che si consacravano e ubbidivano ai suoi comandamenti,

nel mettere in pratica appieno la sua volontà.

Ricordate: in tutto l'Antico Testamento, come si evince dalle Sacre Scritture, nessuna donna fu chiamata al Ministero del sacerdozio Levitico, o al Ministero Profetico, o al Ministero del Dottorato per insegnare la Legge che l'Eterno aveva dato a Mosè, ma solo uomini che dedicarono tutta la loro vita al servizio del Signore Dio, osservando i comandamenti e gli statuti. chiamati: "La legge"

La tribù di Levi: i sacerdoti e il sommo sacerdote: I leviti sono i membri di una delle tribù Israele, ad essi era affidato il compito di sorvegliare e accudire tutti i lavori nel tabernacolo e a suo tempo anche il Tempio.

Dio scelse Aaronne e i suoi figli come sacerdoti. La linea sacerdotale di Aaronne (parte dei leviti e i cui membri erano detti Cohanim) si occupava concretamente dei sacrifici rituali di animali sia per l'olocausto per il peccato e per fare l'espiazione (Levitico 1:1 - 17).

Mentre gli altri leviti avevano il compito di cantare, di suonare e di assistere. tutti al servizio dell'Eterno il nostro Dio.

Quindi il sacerdote si poneva tra gli uomini e Dio, per rendere a Lui il culto, l'adorazione, e i servizi di doni di devozioni che offrivano all'Eterno, vittime di animale; attraverso il sacrificio e il fuoco e facevano salire il fumo verso il "cielo", che portava con se, i sapori del dono e in seguito alla cottura, le carni della vittima erano distribuite ai sacerdoti e ai fedeli che, mangiandole, partecipavano agli statuti ordinati da Dio.

Come detto, i sacerdoti erano tutti della stessa tribù "i Leviti", di conseguenza il Ministero sacerdotale era ereditario, di padre in figlio, durò molti secoli, e a motivo delle persecuzione agli Ebrei, ne furono uccisi a migliaia nel tempo, fino ad oggi ne sono rimasti pochi.

I leviti sono descritti nelle sacre Scritture come eredi di Dio, per il loro possesso, poiché i leviti consacrati all'Eterno Dio,

trasportavano l'Arca del Patto, chiamata anche: l'Arca dell'alleanza unica tra le dodici tribù, non ottennero alcuna parte della terra d'Israele, poiché nel servire l'Eterno era la loro eredità (Deuteronomio 10:8).

I leviti erano stati scelti per questo speciale compito perché, mentre erano in Egitto e poi durante il peccato che le altre tribù d'Israele commisero, "l'adorazione del vitello d'oro", e i sacrifici ad esso, per i leviti, avevano mantenuto fede all'Iddio vivente; non avevano adorato il vitello d'oro ed avevano appoggiato Mosè, membro della tribù di Levi (Esodo cap. 32 a 34), mentre le altre tribù d'Israele, si erano ribellati a Dio e caddero nel peccato.

Questo Ministero sacerdotale della discendenza di Aaronne fu per diversi secoli, fino alla venuta del Messia, e quando iniziò il Ministero di Cristo, si erano formati sacerdoti della classe Farisei, e Sadducei.

Mentre il Ministero del Signore Gesù ebbe inizio all'età di trent'anni, ed ebbe fine al trentatreesimo anno. Tre anni intensi parlando del regno di Dio, spesso in parabole, predicando l'Evangelo e poi, sanando infermi e guarendo gli ammalati, e liberava tutti gli oppressi del diavolo. Ministero glorioso e potente (Vedi i quattro Evangelii; Atti degli Apostoli 10:38).

Dopo la morte in croce del Signore Gesù e nel seguire dopo tre giorni, ci fu la resurrezione con potenza e gloria, avendo vinto la morte, e tutte le potenze della podestà dell'area e dell'inferno (Matteo 28:19; Colossesi 2:15).

Dopo quaranta giorni ascese al cielo, e come aveva promesso, doveva mandare il Consolatore, cioè lo Spirito Suo Santo, chiamato anche: lo Spirito di verità, leggiamo: " Giovanni 16:7 Tuttavia Io vi dico la verità: è bene per voi che Io me ne vada, perché se non me ne vado, non verrà a voi **il Consolatore**; ma se me ne vado, Io ve lo manderò.

Giovanni 16:8 E quando sarà venuto, Egli convincerà il mondo

di peccato, di giustizia e di giudizio.

Giovanni 16:9 Di peccato, perché non credono in me; Giovanni 16:10 di giustizia, perché Io vado al Padre e non mi vedrete più; Giovanni 16:11 di giudizio, perché il principe di questo mondo è stato giudicato. Giovanni 16:12 Ho ancora molte cose da dirvi, ma non sono ancora alla vostra portata.

Giovanni 16:13 **Ma quando verrà Lui, lo Spirito di verità, Egli vi guiderà in ogni verità, perché non parlerà da Se stesso, ma dirà tutte le cose che ha udito e vi annunzierà le cose a venire.** Giovanni 16:14 Egli mi glorificherà, perché prenderà del mio e ve lo annunzierà”.

Nel giorno della Pentecoste, il Signore battezzò con lo Spirito Santo e con il fuoco adempiendo quando aveva promesso per i profeti (Atti d. A. 2:1 - 11). Ed ha continuato a battezzare con lo Spirito Santo fino al giorno d'oggi, ma stiamo aspettando un ultimo risveglio spirituale, la raccolta di tante altre anime che verranno alla fede, e con battesimi di Spirito Santo, chiamata: la pioggia nel tempo dell'ultima pioggia, leggiamo: “Zaccaria 10:1 Chiedete all'Eterno la pioggia nel tempo dell'ultima pioggia! L'Eterno produrrà lampi seguiti da tuoni e pioggia, darà loro piogge abbondanti, ad ognuno erba nel proprio campo”. Questa sarà l'ultima raccolta e suggellerà i chiamati a vita eterna.

Ora ritorniamo al giorno dell'ascensione, quando il Signore Gesù salì nel cielo.

Una volta che il Signore Gesù è arrivato nella gloria “nel Santuario”, **dopo aver Egli stesso compiuto l'espiazione dei nostri peccati, si è posto a sedere alla destra della Maestà nell'alto dei cieli** (Ebrei 1:3; 9:11 - 15), **poi iniziò ad intercedere per la Chiesa che è sulla terra, da quel giorno ad oggi, infatti il Signore Gesù è l'unico mediatore tra Dio e gli uomini, non esistono altri mediatori**, leggiamo: “Il quale

vuole che tutti gli uomini siano salvati, e che vengano alla conoscenza della verità. **Vi è infatti un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini: Cristo Gesù Uomo**, il quale ha dato Se stesso come prezzo di riscatto per tutti, secondo la testimonianza resa nei tempi stabiliti (1° Timoteo 2:4, 5 e 6)”.

Quanti affermano che i santi intercedono presso Dio, stando alle Sacre Scritture, non è così, come detto, solo uno intercede presso il Padre ed è il Signore Gesù. I santi che sono nella gloria, di loro la Parola di Dio dice: “Poi udii dal cielo una voce che mi diceva: Scrivi: Beati i morti che d'ora in avanti muoiono nel Signore; sì, dice lo Spirito, affinché si riposino dalle loro fatiche, perché le loro opere li seguono (Apocalisse 14:13)”.

Chiunque ha di bisogno di qualsiasi cosa in questa vita, si rivolga al Padre celeste nel nome del Signore Gesù Cristo, e Gesù intercederà presso il Padre, ed opererà a secondo la richiesta fatta con il cuore, leggiamo: “In verità, in verità vi dico che tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, Egli ve lo darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome; chiedete e riceverete, affinché la vostra gioia sia completa (Giovanni 16:23, 24).

Il Signore ha continuato ad intercedere presso il Padre e continuerà fino che l'ultimo che sarà salvato per la grazia Divina e che è scritto nel libro della vita (Apocalisse 21:27), poi avverrà il rapimento della Chiesa e la resurrezione dai morti.

Da quel giorno che il Signore scese in gloria, avendo fatta l'espiazione dei nostri peccati, si pose a sedere **avvenne il cambiamento della legge**, leggiamo: “Ebrei 7:11 Se dunque ci fosse stata la perfezione mediante il sacerdozio Levitico (perché sotto quello fu data la legge al popolo), che bisogno c'era che sorgesse un altro sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek, e non designato invece secondo l'ordine di

Aaronne?

Ebrei 7:12 **Infatti, se viene cambiato il sacerdozio, avviene necessariamente anche un cambiamento di legge.** Ebrei 7:13 Ora Colui del quale si dicono queste cose appartiene ad un'altra tribù, di cui nessuno ha mai servito all'altare; Ebrei 7:14 è noto infatti che il nostro Signore è uscito da Giuda, in riferimento a cui Mosè non disse nulla riguardo al sacerdozio. Ebrei 7:15 E la cosa è ancora più evidente, se sorge un altro Sacerdote a somiglianza di Melchisedek, Ebrei 7:16 che non è diventato tale per una legge di prescrizioni carnali, ma per la potenza di una vita indissolubile.

Ebrei 7:17 Infatti la Scrittura afferma: «Tu sei Sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek. Ebrei 7:18 Si ha così l'annullamento del comandamento precedente, a motivo della sua debolezza e inutilità, Ebrei 7:19 la legge infatti non ha portato nulla a compimento, è l'introduzione di una migliore speranza, mediante la quale ci accostiamo a Dio.

Ebrei 7:20 Inoltre ciò non è avvenuto senza giuramento. Quelli infatti diventavano sacerdoti senza giuramento, Ebrei 7:21 **(ma Costui con giuramento da parte di Colui che gli ha detto: «Il Signore ha giurato e non si pentirà: Tu sei Sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek»).**

Ebrei 7:22 Per questo Gesù è diventato garante di un Patto molto migliore. Ebrei 7:23 Inoltre quelli erano fatti sacerdoti in gran numero, perché la morte impediva loro di durare, Ebrei 7:24 **ma Costui, perché dimora in eterno, ha un Sacerdozio che non passa ad alcun altro, Ebrei 7:25 per cui Egli può anche salvare appieno coloro che per mezzo suo si accostano a Dio, vivendo Egli sempre per intercedere per loro.**

Ebrei 7:26 A noi infatti occorreva un tale Sommo Sacerdote, che fosse santo, innocente, immacolato, separato dai peccatori ed elevato al di sopra dei cieli, Ebrei 7:27 che non ha bisogno ogni giorno, come quei sommi sacerdoti, di offrire sacrifici

prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo, poiché Egli ha fatto questo una volta per tutte, quando offerse Se stesso. Ebrei 7:28 La legge infatti costituisce come sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza, ma la parola del giuramento, che viene dopo la legge, costituisce il Figlio reso perfetto in eterno".

Quindi, il sacerdozio Levitico è stato sostituito dal Sacerdozio di Cristo, secondo l'ordine di Melchisedek che è perfetto ed eterno.

Un giorno quando saremo con Lui nella gloria, la chiesa eletta, saremo coronati re e sacerdoti secondo il suo ordine: "Melchisedek" (Apocalisse 1:6; 5:10).

Non offriranno più sacrifici di animali, come diceva la legge che Dio diede a Mosè, ma sacrifici di lode (Salmo 50:23; 1° Pietro 2:5).

Per avere una visione più chiara Biblicamente come nacque la chiesa, nella nuova dispensazione chiamata: "tempo della Grazia Divina", tutto iniziò che il Signore Gesù scelse ed elesse dodici uomini che da prima furono chiamati: "discepoli", ma in seguito, furono chiamati: "Apostoli, inviati da Dio", leggiamo: "Matteo 10:1 Poi, chiamati a Sé i suoi dodici discepoli, diede loro autorità sopra gli spiriti immondi per scacciarli e per guarire qualunque malattia e qualunque infermità. Matteo 10:2 Ora i nomi dei dodici Apostoli sono questi: il primo Simone, detto Pietro e Andrea suo fratello; Giacomo di Zebedeo e Giovanni suo fratello; Matteo 10:3 Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano, Giacomo di Alfeo e Lebdeo, soprannominato Taddeo; Matteo 10:4 Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, quello che poi lo tradì. Matteo 10:5 Questi sono i dodici che Gesù inviò dopo aver dato loro questi ordini". Li mandò in missione a due, a due, ed fecero le loro esperienze gloriose, l'Evangelo era annunziato, gli ammalati erano guariti

e gl'infermi sanati.

Gli Apostoli impararono molto dal Signore Gesù e lo Spirito Suo Santo, li guidò a condurre la chiesa nascente, e a sua volta, gli Apostoli ebbero bisogno di collaboratori e furono eletti sette diaconi pieni dello Spirito Santo, questo per volontà del Signore, così è scritto: “Atti 6:1 Or in quei giorni, moltiplicandosi il numero dei discepoli, sorse un mormorio da parte degli Ellenisti contro gli Ebrei, perché le loro vedove venivano trascurate nel servizio di assistenza quotidiana.

Atti 6:2 Allora i dodici, radunato il gran numero dei discepoli, dissero: «Non è bene che noi, lasciata la Parola di Dio, serviamo alle mense. Atti 6:3 Perciò, fratelli, cercate fra voi sette uomini, di cui si abbia buona testimonianza, ripieni di Spirito Santo e di sapienza, a cui noi affideremo questo compito. Atti 6:4 **Ma noi continueremo a dedicarci alla preghiera e al Ministero della Parola**». Atti 6:5 Questa proposta piacque a tutti i discepoli. Ed elessero Stefano, uomo ripieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmena e Nicola, un proselito, di Antiochia. Atti 6:6 Li presentarono poi davanti agli Apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani. Atti 6:7 **Intanto la Parola di Dio si diffondeva**, e il numero dei discepoli si moltiplicava grandemente in Gerusalemme; e anche un gran numero di sacerdoti ubbidiva alla fede”.

Questi furono i primi sette diaconi che lo Spirito Santo elesse attraverso gli Apostoli, di cui in appresso due di loro: “Stefano e Filippo”, furono guidati dallo Spirito Santo a predicare la Parola di Dio (Atti 6:8 - 15); mentre Filippo, dopo la persecuzione scatenata in Gerusalemme, partì e arrivato in Samaria si mise ad Evangelizzare, e Dio era con Lui, e molti vennero alla fede, leggiamo: “**Atti 8:5** Or Filippo discese nella città di Samaria e predicò loro Cristo. **Atti 8:6** E le folle, con una sola mente, prestavano attenzione alle cose dette da Filippo, udendo

e vedendo i miracoli che egli faceva. Atti 8:7 Gli spiriti immondi infatti uscivano da molti indemoniati, gridando ad alta voce; e molti paralitici e zoppi erano guariti Atti 8:8 E vi fu grande gioia in quella città (Atti 8:5 - 25).

Il Signore Dio ha sempre Unto di Spirito Santo e di potenza, chi Lui ha scelto e si consacra e lo serve di cuore, in ogni tempo, e anche al tempo presente, infatti è scritto: “Se uno mi serve, mi segua; e là dove sono Io, là sarà anche il mio servo: se uno mi serve, il Padre l'onorerà (Giovanni 12:26)”.

Servire Cristo con amore è ubbidienza alla Parola di Dio, infatti nella prima epistola di Paolo a Timoteo è scritto i requisiti che i diaconi devono avere al servizio dell’Iddio vivente e come devono comportarsi e vivere chi è chiamato a servire Dio.

Ad esempio i diacono costituiti da Dio nelle Chiese, leggiamo: “1° Timoteo 3:8 Similmente i diaconi siano dignitosi, non doppi nel parlare, non dediti a molto vino, non avidi di illeciti guadagni, 1° Timoteo 3:9 e ritengano il mistero della fede in una coscienza pura. 1° Timoteo 3:10 Or anche essi siano prima provati, poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili.

1° Timoteo 3:11 Anche le loro mogli siano dignitose non calunniatrici, ma sobrie e fedeli in ogni cosa. 1° Timoteo 3:12 I diaconi siano mariti di una sola moglie e governino bene i figli e le proprie famiglie. 1° Timoteo 3:13 Coloro infatti che hanno svolto bene il servizio si acquistano una buona reputazione e grande franchezza nella fede in Cristo Gesù”.

In seguito furono costituiti delle diaconesse, cosicché ancora oggi nelle chiese abbiamo: “diaconi e diaconesse”, come collaboratori del Ministero Pastorale, consacrati e santificati, per piacere a Cristo in ogni umile servizio.

Per le diaconesse così è scritto: “Romani 16:1 Or io vi raccomando Febe, nostra sorella, che è diaconessa della chiesa che è in Cencrea, Romani 16:2 affinché l'accogliate nel Signore,

come si conviene ai santi, assistendola in qualunque cosa avrà bisogno di voi, perché ella ha prestato assistenza a molti e anche a me stesso”.

Da quella Chiesa in poi di Cencrea, ne furono costituite altre diaconesse, sono state e sono un ottimo aiuto nelle Chiese, per varie mansioni: consacrate e dedite alla preghiera, umili e sottomessi al Ministero; le diaconesse devono accogliere nel Signore, come si conviene ai santi, coloro che durante i Culti arrivano, mettendo ordine tra le sorelle e i ragazze e i bambini; quando ci sono i battesimo in acqua, per collaborare con le nuove sorelle in fede, che si devono battezzare; per i lavori umili della Chiesa, ecc.

Quindi, come inizio che la Chiesa del Signore Gesù Cristo nacque a Gerusalemme, una nuova famiglia spirituale (Matteo 16:16:18; Atti 2:47; Atti 1:8), dal giorno della Pentecoste, con il battesimo con lo Spirito Santo, e piano, piano si diffuse dalla Giudea, in Samaria, in Grecia, nell'Asia e in tutto l'impero Romano, leggiamo: “Efesini 2:19 Voi dunque non siete più forestieri né ospiti, **ma concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio**”.

In quel tempo, in ogni Chiesa fu costituito un Pastore, che furono chiamati Vescovi per condurre e pascere le pecore del Signore. I requisiti del Pastore chiamato Vescovo sono descritti nella Parola di Dio, e questi sono: “1° Timoteo 3:1 Questa parola è sicura: Se uno desidera l'ufficio di vescovo, desidera un buon lavoro. 1° Timoteo 3:2 Bisogna dunque che il vescovo, sia irreprensibile, **marito di una sola moglie**, sobrio, assennato, prudente, ospitale, atto ad insegnare, 1° Timoteo 3:3 non dedito al vino, non violento, non avaro, ma sia mite, non litigioso, non amante del denaro; 1° Timoteo 3:4 uno che governi bene la propria famiglia e tenga i figli in sottomissione con ogni decoro; 1° Timoteo 3:5 (ma se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?).

1° Timoteo 3:6 Inoltre egli non sia un neo convertito, perché non gli avvenga di essere accecato dall'orgoglio e non cada nella condanna del diavolo. 1° Timoteo 3:7 Or bisogna pure che egli abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, affinché non cada nell'ingiuria e nel laccio del diavolo”.

Quindi, sin dall'inizio che la vera Chiesa fondata sulla Roccia dei secoli: “Cristo Gesù”, che è stata istituita dal giorno della Pentecoste ad oggi, **il Signore Dio, ha chiamato uomini al Ministero della Parola, consacrandoli a Lui**, dando cinque Ministeri nel corpo di Cristo per l'edificazione della Chiesa, e questi sono: “**Efesini 4:11** Ed Egli stesso ha dato alcuni come Apostoli, altri come Profeti, altri come Evangelisti e altri come Pastori e Dottori, **Efesini 4:12 per il perfezionamento dei santi, per l'opera del Ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo, Efesini 4:13** finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo”.

L'Apostolo Paolo come tutti i veri Ministri in ogni epoca, sapevano che la vera Chiesa è fondata sul Signore Gesù e la rivelazione della Parola e le porte dell'inferno non possono vincere, leggiamo: “Matteo 16:17 E Gesù, rispondendo, gli disse: «Tu sei beato, o Simone, figlio di Giona, perché né la carne né il sangue **ti hanno rivelato questo, ma il Padre mio che è nei cieli.** Matteo 16:18 Ed Io altresì ti dico, che tu sei Pietro, **e sopra questa Roccia [Cristo], Io edificherò la mia Chiesa e le porte dell'inferno non la potranno vincere”.**

In questo si accorda la Parola di Dio rivelata dallo Spirito Santo all'Apostolo Paolo che scrisse: “Efesini 2:20 edificati sul fondamento degli Apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare, Efesini 2:21 su cui tutto l'edificio ben collegato cresce per essere un Tempio santo nel Signore, Efesini 2:22 nel quale anche voi siete insieme edificati per essere una dimora di Dio nello Spirito”.

Quindi, edificati sul fondamento degli Apostoli e dei profeti, che è la dottrina di Cristo che a sua volta insegnò agli Apostoli, e profeti, essi hanno dato il loro contributo per edificare la Chiesa fino al giorno d'oggi (Atti 10:43; 11:27; 13:1; 15:32).

Inoltre l'Apostolo Paolo ha affermato che coloro che edificano la Chiesa, i chiamati da Dio, sono collaboratori del campo di Dio, leggiamo: "1° Corinzi 3:9 Noi siamo infatti collaboratori di Dio; voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio.

1° Corinzi 3:10 Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come savio architetto io ho posto il fondamento, ed altri vi costruisce sopra; ora ciascuno stia attento come vi costruisce sopra, 1° Corinzi 3:11 perché nessuno può porre altro fondamento diverso da quello che è stato posto, cioè Gesù Cristo".

Su questa rivelazione, tutti i Ministri di Dio, per predicare la sua Divina Parola, hanno avuto la loro chiamata da Dio ad un Ministero più Ministeri (Efesini 4:11, 12).

Il Signore ha chiamato e scelto solo uomini, al Ministero della Parola, che si sono consacrati a Lui, facendo appieno la sua Divina volontà, mettendo in pratica i comandamenti e l'autorevole Parola di Dio.

Ancora oggi il Signore continua la scelta di chiamare al Ministero sia Apostolico, Profetico, Pastorale ed Evangelista, o al Dottorato, sempre uno o più Ministeri dei cinque.

Tutti i chiamati, dobbiamo realizzare l'unità della fede e dello Spirito, che abbiano conoscenza del Figlio di Dio a un Uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo, per edificare la chiesa.

Anche le donne nella Chiesa, hanno un ruolo importante, consacrandosi al Signore Dio con preghiere, digiuni, possono diventare delle diaconesse (Romani 16:1); possono rendere testimonianza della loro vita trasformata dalla potenza dello Spirito Santo, fare opere di carità, in piena umiltà.

Le donne possono cantare in un coro nella Chiesa. Possono

avere uno o più doni dello Spirito Santo, e questi doni sono descritti nella prima epistola ai Corinzi cap. 12 i versi 1 a 13. Altresì consacrandosi al Signore Dio, ricevono i frutti dello Spirito (Galati 5:22 - 26).

Come ho scritto, benché la donna ha un ruolo importante di diverse mansioni in una Chiesa, una sola cosa gli è impedita da Dio, quello di insegnare dal pulpito nella Chiesa, leggiamo: “**1° Timoteo 2:9** Similmente le donne si vestano in modo decoroso, con verecondia e modestia e non di trecce o d'oro, o di perle o di abiti costosi, **1° Timoteo 2:10** ma di buone opere, come conviene a donne che fanno professione di pietà.

1° Timoteo 2:11 La donna impari in silenzio, con ogni sottomissione. **1° Timoteo 2:12** Non permetto alla donna d'insegnare, né di usare autorità sull'uomo, ma ordino che stia in silenzio. **1° Timoteo 2:13** Infatti è stato formato per primo Adamo e poi Eva. **1° Timoteo 2:14** E non fu Adamo ad essere sedotto ma fu la donna che, essendo stata sedotta, cadde in trasgressione. **1° Timoteo 2:15** Tuttavia essa sarà salvata partorendo figli, se persevererà nella fede, nell'amore e nella santificazione con modestia”.

Quindi, il Signore Dio ha vietato il pulpito alle donne per insegnare, è per il motivo che dal principio la donna fu sedotta e cadde in trasgressione, leggiamo: “E non fu Adamo ad essere sedotto ma fu la donna che, essendo stata sedotta, cadde in trasgressione”.

Non di meno, le donne nella chiesa, come vi ho scritto per la Parola di Dio, hanno dei ruoli importanti ed sono di benedizioni nella Chiesa, e come è scritto: “Tuttavia essa sarà salvata partorendo figli, se persevererà nella fede, nell'amore e nella santificazione con modestia”.

Il Signore ci avvisa, che nessuno si prenda da se l'onore d'insegnare, o di qualsiasi Ministero, se non ha la chiamata Divina, come è scritto nella lettera agli Ebrei cap. 5 v. 4, 5

leggiamo: “Ebrei 5:4 **E nessuno si prende da se stesso questo onore, ma lo riceve colui che è chiamato da Dio, come Aaronne.** Ebrei 5:5 Così anche Cristo non si prese da Sé la gloria di diventare Sommo Sacerdote, ma la ricevette da Colui che gli disse: «Tu sei mio Figlio, oggi Io ti ho generato».

Così nessun uomo si prenda da se l'onore di eleggersi da se Pastore, o altro Ministero, ma ogni uomo che deve servire il Signore Dio, deve pregare Dio, e se Lui lo vorrà, riceverà una chiamata da Dio direttamente, o tramite una profezia vera, che Dio parla attraverso il suo Spirito ad un profeta, e il profeta profetizza, parlando da parte di Dio, e si adempirà la sua volontà.

Ma alle donne, ripeto non gli è dato d'insegnare dai pulpiti, così fu nell'Antica dispensazione, e come lo è oggi nella Nuova dispensazione chiamato tempo della Grazia, infatti l'Onnipotente Dio ha decretato che chi aggiungerà o toglierà della Parola di Dio, cioè insegnerà fuori delle Sacre Scritture, Dio gli manderà le piaghe descritte in questo libro, e se alcuno toglie dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal libro della vita, nessuno può aggiungere, e nessuno può togliere, leggiamo: “**Apocalisse 22:18** Io dichiaro ad ognuno che ode le parole della profezia di questo libro che, se qualcuno aggiunge a queste cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo libro. **Apocalisse 22:19** E se alcuno toglie dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal libro della vita dalla santa città e dalle cose descritte in questo libro”.

Il Signore sta preparando per il suo ritorno, coloro che sono ubbidienti alla sua Parola, pieni di fede e dello Spirito Santo, consacrati, umili e santificati.

E nel giorno dal Signore Gesù stabilito, ritornerà dal cielo, saremo rapiti ad incontrarlo nell'area e ci porterà con Se nel suo regno glorioso (1° Tessalonicesi 4:13 - 18;

1° Corinzi 15:1 - 58).

L'Apostolo Giovanni scrisse per ordine del Signore Gesù: "Apocalisse 22:10 Non sigillare le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino. Apocalisse 22:11 Chi è ingiusto continui ad essere ingiusto, chi è immondo continui ad essere immondo, chi è giusto continui a praticare la giustizia, e chi è santo continui a santificarsi. Apocalisse 22:12 **Ecco, Io vengo presto e il mio premio è con me, per rendere ad ognuno secondo le opere che egli ha fatto.** Apocalisse 22:13 Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine, il primo e l'ultimo». Apocalisse 22:14 Beati coloro che adempiono i Suoi comandamenti per avere diritto all'albero della vita, e per entrare per le porte nella città. Apocalisse 22:15 Fuori i cani, i maghi, i fornicatori, gli omicidi, gli idolatri e chiunque ama e pratica la menzogna. Apocalisse 22:16 Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per testimoniare queste cose nelle chiese".

Ogni Pastore che è stato ordinato al Ministero dal Signore Dio, ha ricevuto l'alto onore di servire il Re, Signore nostro Gesù Cristo, poiché gli è stato affidato di pascere le pecore del Signore.

E' chiamato l'angelo della chiesa, perché è il messaggero da parte di Dio, è porta i fedeli nella presenza di Dio, tutte le volte che si ritrovano insieme per il Culto. E un giorno, al ritorno del Re, otterrà la sua ricompensa e la vita eterna.

Dio vi benedica all'ubbidienza della Parola della Sua Parola.

Pastore *Agostino Valenti*

DOMANDE

1. Chi fu il primo profeta prima del diluvio universale? E quanti anni camminò con Dio?

2. Chi fu il secondo profeta prima del diluvio universale? E cosa dice la scrittura intorno a lui?
3. Chi scelse il Signore Dio dopo il diluvio? E quale Ministero gli diede?
4. Quale era la figura del Profeta? E cosa manifestava?
5. Quali sono i cinque Ministeri che il Signore Gesù ha donato alla Chiesa?
6. Chi elesse e consacrò il Signore Dio, e come si chiamava una delle dodici tribù d'Israele, e da questa tribù chi scelse il Signore per essere il sommo sacerdote e per sacerdoti?
7. Come si chiamavano i tre profeti, che il Signore elesse e chiamò al Ministero di profeti?
8. In diversi uomini di Dio "i profeti", erano evidenti dei doni dello Spirito, quali erano questi doni?
9. Al tempo della legge, alcune donne ebbero un dono profetico, chi erano?
10. Il Ministero profetico nell'Antico Patto, a chi era affidato agli uomini o alle donne?
11. Quanti anni durò il Ministero di Cristo sulla terra?
12. Cosa aveva promesso il Signore prima di ascendere al cielo dopo i quaranta giorni?
13. Cosa avvenne nel giorno della Pentecoste?
14. Cosa avvenne quando il Signore Gesù entrò nel Santuario?
15. Cosa dice l'Apostolo Paolo nella prima epistola a Timoteo cap. 2 versi 5 e 6?
16. Cosa dice la Scrittura intorno al cambiamento della legge?
17. Cosa dice di così importante nella lettera agli Ebrei cap. 7 versi 22 a 25?
18. Quali sono i nomi dei dodici Apostoli?
19. Quanti erano e quali furono gli uomini scelti dallo Spirito Santo tramite gli Apostoli, che furono chiamati diaconi?

20. Quali sono i requisiti che il diacono deve avere al servizio dell'Iddio vivente?
21. Quali sono i requisiti di un Pastore chiamato vescovo?
22. Cosa disse il Signore Gesù a Simone quando parlò che ne carne, ne sangue gli avevano rivelato, che cosa?
23. Cosa disse l'Apostolo Paolo al cap. 2 versi 20 a 22 dell'Epistola agli Efesini?
24. Cosa disse l'Apostolo Paolo per le donne per il vestire e il loro comportamento nella chiesa?
25. Per quale motivo la donna gli è stato impedito ad insegnare nella chiesa?
26. Cosa dice il Signore intorno a coloro che si prendono l'onore da se stessi d'insegnare, o di un Ministero?
27. Cosa ha promesso il Signore Gesù alla fine?